



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	“Avviamento all’altofusto di un ceduo invecchiato di cerro” in agro al comune di Vastogirardi (IS) in località “Cesevecchie”.
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Proponente:	Comune di Vastogirardi, via Trigno n 1.

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Regione: **Molise**Comune: **Vastogirardi** Prov.: **Isernia**Località/Frazione: **"Vomero"**.

Indirizzo: ----

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☐ Aree agricole
☐ Aree industriali
☒ Aree naturali
☐

Particelle catastali:
(se utili e necessarie)Foglio catastale n.
52; particelle
assestamentale n°
44Coordinate geografiche:
(se utili e necessarie)

LAT.

LONG.

S.R.: WGS 84/UTM 33

Si rimanda agli shape file allegati alla presente.

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....
.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**SITI NATURA 2000**

ZSC	cod.	IT 7212124	"Bosco Monte di Mezzo-Monte Miglio-Pennataro-Monte Capraro-Monte Cavallerizzo "
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Piano di gestione del SIC, DPGR N. 35/2016 ,DGR N. 772/2015

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?☐ Si ☐ No**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:** EUAP _ _ _ _ _

.....

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):



2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:		
<ul style="list-style-type: none">- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)		
<p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		
Descrivere:		
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		
<p>Il Comune di Vastogirardi (IS) con determina dirigenziale dell'Area Tecnica n. 412, del 18/12/2024, conferiva l'incarico per la redazione del progetto di taglio boschivo al Dott. For. Michele Viani regolarmente iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Campobasso e Isernia n. 347 sezione A, coadiuvato</p>		



dal Dott. Forestale Cherubino Zarlenga, regolarmente iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Campobasso/Isernia, al n. 323.

Il presente elaborato costituisce il progetto esecutivo di taglio definito "avviamento all'altofusto di un ceduo invecchiato di cerro", in località "Cesevecchie" – particella assestamentale n. 44 – annualità 2024-2025" in agro e di proprietà del Comune di Vastogirardi (IS), ai sensi della LR n° 6 del 18/01/2000.

Si evidenzia che il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Vastogirardi **scaduto nel 2023 e, dunque, non più in corso di validità**, inquadrava la particella assestamentale n. 44 all'interno della Compresa dei "Boschi cedui". In ragione delle condizioni strutturali del popolamento (cfr ceduo invecchiato), viste le condizioni edafiche della stazione e, tenuto conto delle peculiarità ambientali e naturalistiche della zona, **l'intervento proposto ha come finalità la conversione all'altofusto del soprassuolo in esame** che ad oggi rappresenta la scelta migliore sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico ed ambientale. Si rileva altresì che il Piano di Gestione Forestale del Comune di Vastogirardi è attualmente in fase di revisione, pertanto, nella definizione delle nuove Classi Colturali, si avrà cura di transitare la particella oggetto d'intervento, ed altre limitrofe che eventualmente potrebbero presentare le medesime caratteristiche dendroauxometriche e strutturali, all'interno della Classe Colturale "Fustaie a dominanza di Cerro".

Evidenziato che il Comune di Vastogirardi possiede un piano di assestamento scaduto e in corso di revisione, lo screening risulta necessario in quanto la particella in oggetto è ubicata all'interno della ZSC IT7212134 "Bosco di Collemeluccio – Selvapiana – Castiglione – La Coccozza".

Lo scopo principale del presente screening di valutazione d'incidenza è di assicurare che l'intervento proposto sia in linea con le disposizioni del Piano di gestione della IT7212134 "Bosco di Collemeluccio – Selvapiana – Castiglione – La Coccozza" il quale va a completare la documentazione prevista dall'Allegato A della D.G.R. n. 304 del 13.09.2021.

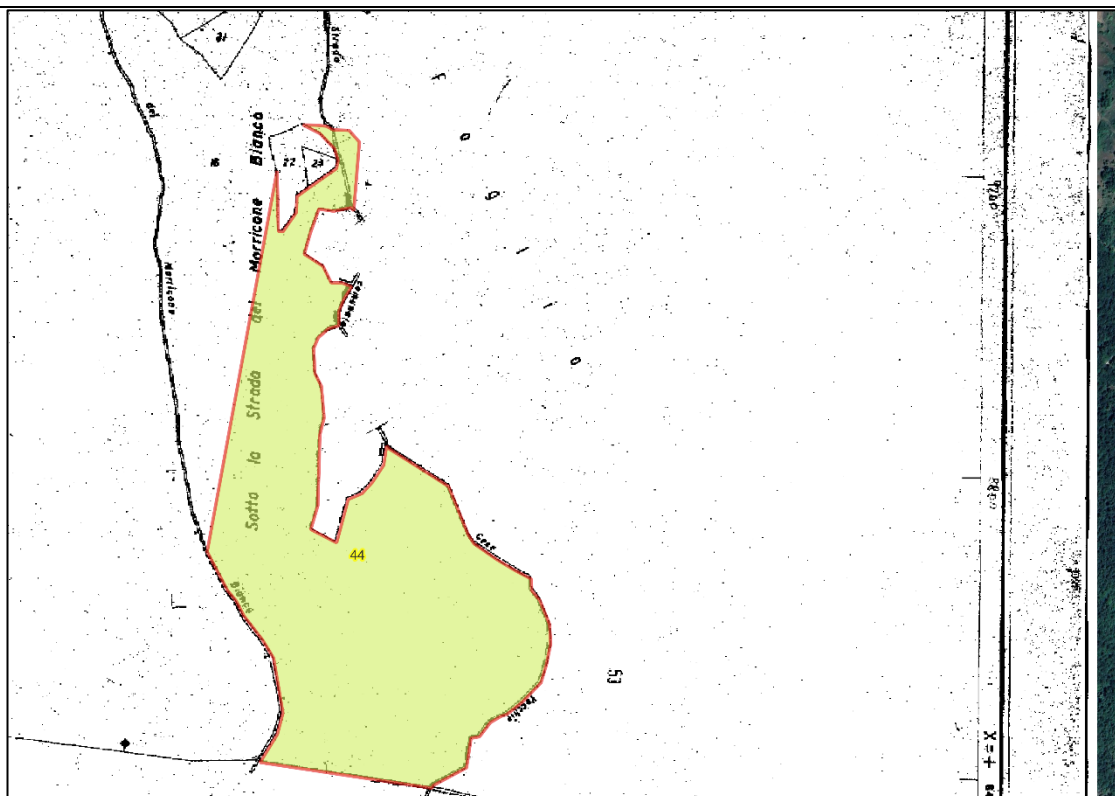
INQUADRAMENTO AREA D'INTERVENTO

La particella oggetto d'intervento è in agro del comune di Vastogirardi (IS), in località "Cesevecchie" e censite al catasto terreni del medesimo comune, al foglio n° 52, mappali 36.

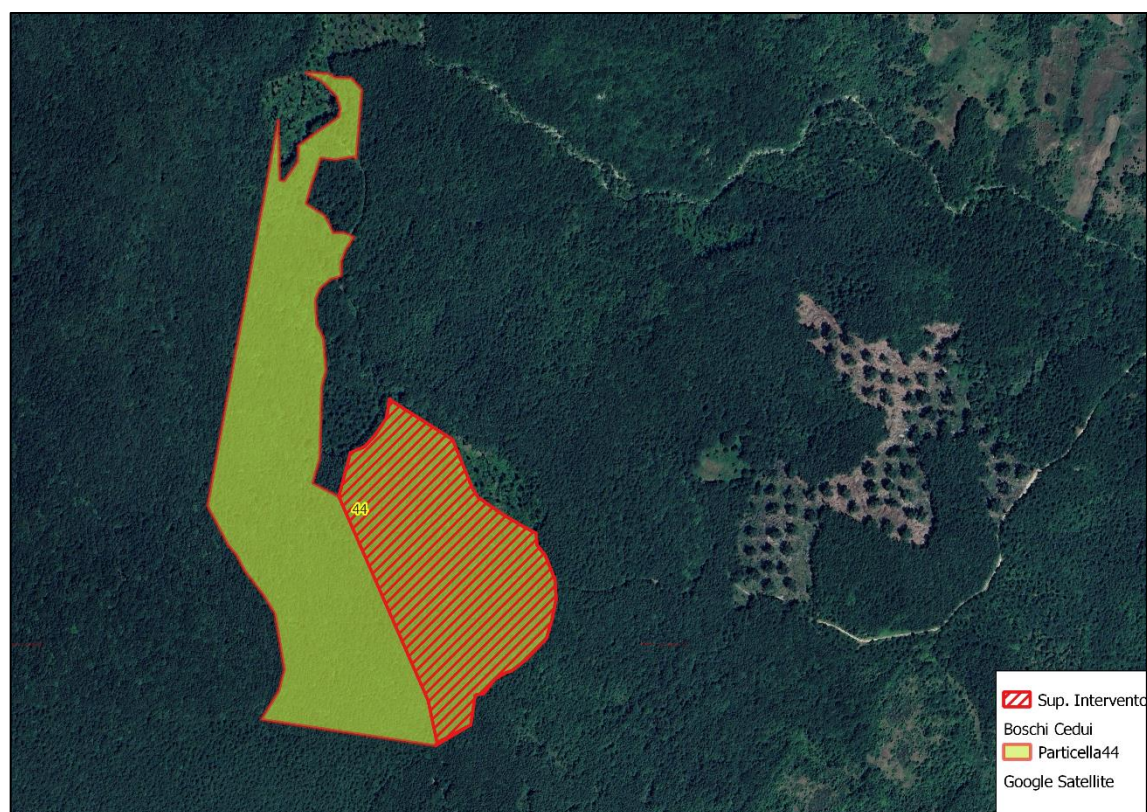
Nel dettaglio il lotto in esame appare di forma irregolare ed è ubicato in posizione fisiografica di medio versante, con esposizione prevalente verso Sud – Est; la quota del lotto varia dai 900 m s.l.m. ai 950 m circa s.l.m.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo con l'individuazione della particella catastale in cui ricade l'intervento:

N°	Comune	Foglio	Particelle	Località	Superficie m ²			Habitat	Intervento
					ha	are	ca		
1	Vastogirardi	52	36 (parte)	Cesevecchie	17	03	60	91L0	Utilizzazione Boschiva
Superficie catastale (mq)≡					170.3600 m ²				
Superficie Intervento (mq)≡					70.000 m ²				



L'area interessata dagli interventi selvicolturali del presente progetto rappresenta soltanto una porzione della particella assestamentale n.44 della compresa "Boschi Cedui", che ammonta a circa **7 Ha** dei 17 ettari totali di estensione della medesima come di seguito riportato:



Nelle fasi delle utilizzazioni verranno impiegati attrezzature e mezzi meccanici quali motoseghe, trattrici agricole trainanti rimorchi/ceste ecc. per l'abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso.

ANALISI DEL POPOLAMENTO

Il popolamento si presenta composto da un **ceduo invecchiato** a prevalenza di Cerro con presenza di matricine che hanno superato di gran lunga il turno consuetudinario e, quindi, il bosco si presenta con individui dai diametri medio/grandi e grandi distribuiti su tutta la superficie e, con esemplari maturi/stramaturi di origine gamica - tipologia prevalente - e ceppaie composte da 2 a 7 polloni massimo mediamente vigorosi.

La struttura del verticale e orizzontale del soprassuolo si presenta per lo più disetanea e stratificata a gruppi, con tessitura irregolare nelle zone con maggiore affioramento roccioso. La specie prevalente è il Cerro (*Quercus cerris*) che compone il piano dominante del popolamento con incursioni del carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), che costituisce principalmente il piano dominato con scarsa presenza di rinnovazione gamica e, l'acero opalo (*Acer opalus*) che si presenta con individui dalle dimensioni importanti dal buon portamento e dallo stato fitosanitario buono. La rinnovazione del cerro è poco diffusa su tutto il popolamento.

Il soprassuolo accessorio è caratterizzato da: carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), acero campestre (*Acer campestre*), acero opalo (*Acer opalus*) nelle stazioni più fresche e, da Orniello (*Fraxinus ornus*) e Ciavardello (*Sorbus torminalis*).

Complessivamente il popolamento forestale esaminato, da un punto di vista selvicolturale, afferisce allo stadio di ceduo invecchiato. La densità è generalmente colma. Il grado di copertura è pari al 90% con presenza di vuoti e lacune.

La componente arbustiva è composta da berretta del prete, rovi, felci ecc.

La componente erbacea del sottobosco è rappresentata da edera, Cyclamen spp. atropa bella donna presente sporadicamente sulla superficie.

Lo stato fitosanitario generale nel complesso è buono, si evince una presenza di piante stroncate alla base nelle zone più acclivi, cavità alla base dei fusti causate dal rotolamento dei massi in quelle stazioni poco favorevoli alla specie.

Fitoclimaticamente, in considerazione delle caratteristiche termiche e pluviometriche dell'area unite alle caratteristiche fisionomiche della vegetazione, la zona rientra, secondo la classificazione del Pavari, nella zona tipo del Castanetum sottozona fredda.

Zona fitoclimatica	Castanetum freddo Castanetum caldo
Limite inferiore (m s.l.m.)	600-800
Limite superiore (m s.l.m.)	1.000-1.300
Temperatura media annua	10°-15° 10°-15°
Specie	Castagno, rovere, roverella, farnia, cerro, pioppo

PROPOSTE PROGETTUALI ED ELABORAZIONE DATI DENDRO-AUXOMETRICI

Per la superficie d'intervento il soprassuolo forestale, ascrivibile ad un ceduo invecchiato, sarà sottoposto ad un intervento selvicolturale tecnicamente definito come *"Taglio di avviamento all'alto fusto"* tenendo in considerazione gli stadi di sviluppo e le condizioni edafiche e microstazionali del popolamento, con l'obiettivo di favorire il cerro come specie prevalente.

Nel caso della superficie in esame, ascrivibile ad un ceduo invecchiato disetaneo e costituito da un soprassuolo maturo di cerro, l'intervento selvicolturale è volto ad individuare le esigenze selvicolturali del popolamento forestale in cui si opera. In particolare, con tale criterio selvicolturale, nella fase degli interventi di avviamento che risultano per lo più simili a diradamenti selettivi di intensità moderata, si è intervenuti principalmente sui polloni e sulle matricine che si presentavano deperienti, non in buono stato fitosanitario, aduggiati e seccaginosi, favorendo il/i pollone/i – scelti con un criterio qualitativo - meglio affrancati sulla ceppaia e le matricine del turno, di 2T e 3T, che presentassero il miglior portamento, una chioma vigorosa e non troppo espansa, in buono stato fitosanitario ecc., che possano garantire la disseminazione e favorire lo sviluppo della rinnovazione gamica del popolamento. Dove la densità risultava scarsa, sono stati rilasciati 1 – 2 polloni sulla stessa ceppaia.

L'obiettivo principale è quello di costituire un soprassuolo con piano dominante caratterizzato dai migliori esemplari di cerro e delle specie codominanti dal punto di vista dimensionale e di portamento.

Relativamente al trattamento del piano accessorio si è intervenuti anche sulle ceppaie di carpino e di acero, selezionando i polloni presenti al fine di favorire lo sviluppo della rinnovazione di cerro soprattutto nelle zone ove essa riscontra una più difficile affermazione.

L'orientamento selvicolturale che si attribuisce al bosco in esame nelle particelle è stabilito sulla base delle esigenze presenti e future del popolamento dal punto di vista **bioecologico, economico e funzionale**, secondo i modelli della **selvicoltura di qualità**, compatibili con i principi della **gestione sostenibile (naturalistica)**.

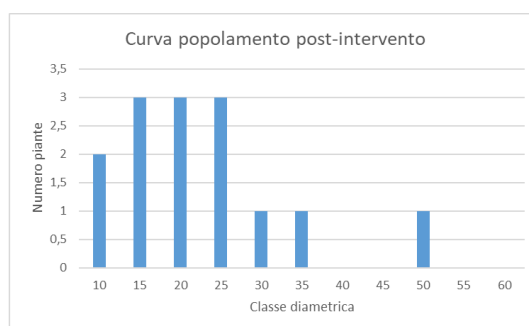
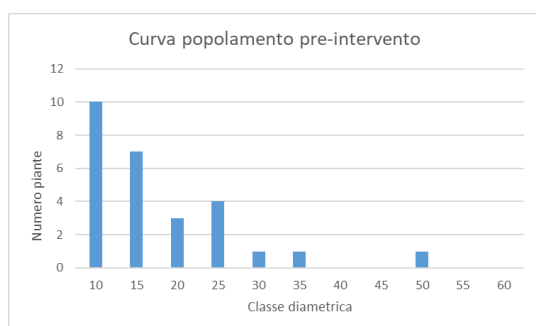
Ai fini delle elaborazioni dei dati dendrometrici e per la simulazione di intervento sono state realizzate due aree di saggio di circa 200 m² nella particella **n. 44**, all'interno delle quali è stato eseguito, con vernice spray di colore blu, il cavallettamento totale di tutti gli individui arborei, con soglia 5 cm, avendo cura di annotare le piante di dote rilasciate nel corso dell'intervento di martellata.

Di seguito si riportano in dettaglio i dati dendrometrici fondamentali, calcolati sia per area di saggio che per ettaro e le curve di popolamento pre-intervento e post-intervento per area di saggio. Di seguito si riporta la tabella di elaborazione dei dati dendroauxometrici fondamentali.

AdS 1 (Particella Ass. 44)

AREA DI SAGGIO 1 PARTICELLA: 44 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°43'38" E=14°12'58"														
Classe diametrica a	N° piante Cerro dote	N° piante Cerro taglio	N° piante Altre dote	N° piante Altre taglio	N° piante Totale	g/unitari a (mq)	g/Tot dote (mq)	g/Tot taglio (mq)	G/Tot (mq)	Volume unitario Cerro (mc)	Volume unitario Altre (mc)	Volume /tot dote (mc)	Volume / tot taglio (mc)	Volume totale (mc)
10			2	8	10	0,008	0,016	0,063	0,079	0,060	0,060	0,12	0,48	0,6
15	2		1	4	7	0,018	0,053	0,071	0,124	0,140	0,120	0,4	0,48	0,88
20	2		1		3	0,031	0,094	0,000	0,094	0,280	0,210	0,77	0	0,77
25	2		1	1	4	0,049	0,147	0,049	0,196	0,490	0,330	1,31	0,33	1,64
30	1				1	0,071	0,071	0,000	0,071	0,760	0,490	0,76	0	0,76
35	1				1	0,096	0,096	0,000	0,096	1,090	0,690	1,09	0	1,09
40					0	0,126	0,000	0,000	0,000	1,490	0,970	0	0	0
45					0	0,159	0,000	0,000	0,000	1,960	1,270	0	0	0
50	1				1	0,196	0,196	0,000	0,196	2,510	1,620	2,51	0	2,51
55					0	0,238	0,000	0,000	0,000	3,140	0,000	0	0	0
60					0	0,283	0,000	0,000	0,000	3,850	0,000	0	0	0
TOT IAS	9	0	5	13	27	-	0,673	0,183	0,856	-	-	6,96	1,29	8,25
TOTALE ad ha	450	0	250	650	1350	-	33,67	9,13	42,80	-	-	348,00	64,50	412,50
												% V/ Pianta a dote		84%

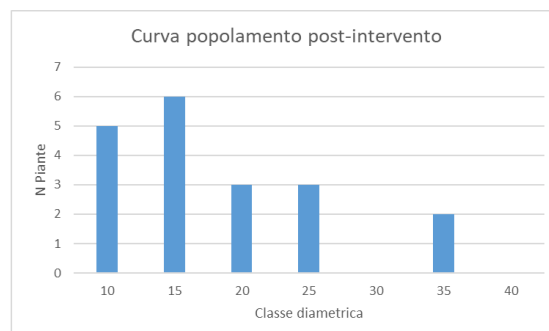
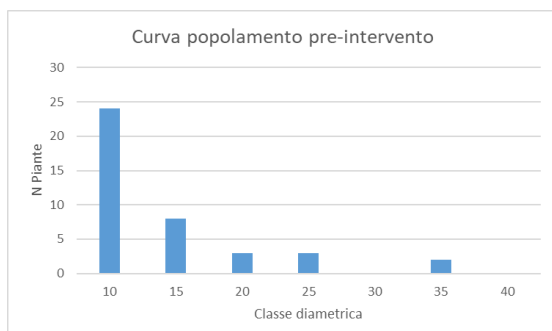
Curva popolamento AdS 1:



AdS 2 (Particella Ass. 44)

AREA DI SAGGIO 2 PARTICELLA: 44 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°43'46" E=14°12'57"																
Classe diametrica a	N° piante Cerro dote	N° piante Cerro taglio	N° piante Altre dote	N° piante Altre taglio	N° piante/tot dote	N° piante/tot taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/Tot dote (mq)	g/Tot taglio (mq)	G/Tot (mq)	Volume unitario Cerro (mc)	Volume unitario Altre (mc)	Volume /tot dote (mc)	Volume / tot taglio (mc)	Volume totale (mc)
10	1		4	19	5	19	24	0,008	0,039	0,149	0,188	0,060	0,060	0,3	1,14	1,44
15	4		2	2	6	2	8	0,018	0,106	0,035	0,141	0,140	0,120	0,8	0,24	1,04
20	3				3	0	3	0,031	0,094	0,000	0,094	0,280	0,210	0,84	0	0,84
25	3				3	0	3	0,049	0,147	0,000	0,147	0,490	0,330	1,47	0	1,47
30					0	0	0	0,071	0,000	0,000	0,000	0,760	0,490	0	0	0
35	2				2	0	2	0,096	0,192	0,000	0,192	1,090	0,690	2,18	0	2,18
40					0	0	0	0,126	0,000	0,000	0,000	1,490	0,970	0	0	0
45					0	0	0	0,159	0,000	0,000	0,000	1,960	1,270	0	0	0
50					0	0	0	0,196	0,000	0,000	0,000	2,510	1,620	0	0	0
55					0	0	0	0,238	0,000	0,000	0,000	3,140	0,000	0	0	0
60					0	0	0	0,283	0,000	0,000	0,000	3,850	0,000	0	0	0
TOT_IAS	13	0	6	21	19	21	40	-	0,579	0,185	0,764	-	-	5,59	1,38	6,97
TOTALE ad ha	650	0	300	1050	950	1050	2000	-	28,96	9,23	38,19	-	-	279,50	69,00	348,50
														%V/Pianta a dote		80%

Curva popolamento AdS 2:



Di seguito si riporta uno specchietto riepilogativo dei principali dati dendrometrici del popolamento e l'intensità dell'intervento.

PARAMETRI DENDROMETRICI ANTE INTERVENTO			
Area Bas/ha (mq)	N° piante /Ha	Prov./Ha	Prov. Tot mc/ha
40,5	1675	381	2663,5

INTERVENTO					
Area Bas/ha (mq)	Ripresa n° piante/ha	% Ripresa n° piante	Ripresa volume/ha	Saggio Prelievo	Ripresa totale/m³
9,18	850	51%	66,8	18%	467,25

PARAMETRI DENDROMETRICI POST INTERVENTO					
Area Bas/ha (mq)	N° piante /Ha	% n° piante a dote	Prov./Ha	Prov. Tot	%Prov
31,32	825	49%	313,8	2196,25	82%

Come evidenziato dai dati dendrometrici calcolati, resterà a dote del bosco una dendromassa superiore al 20% e allo stesso tempo, in ragione della qualità delle piante rilasciate a dote e dei polloni meglio affrancati sulle ceppaie sarà assicurato il 50% della copertura al suolo come riportato dalle tabelle di seguito:

Area d'insidenza delle chiome AdS 1 e AdS 2:

Classe diametrica	Area d'insidenza della chioma (mq/per	ADS 1		Classe diametrica	Area d'insidenza della chioma (mq/per pianta)	ADS 2	
		N. Pianta a dote	Area d'insidenza tot. per classe diam. (mq/per classe diam.)			N. Pianta a dote	Area d'insidenza tot. per classe diam. (mq/per classe diam.)
10	6,01	2	12,02	10	6,01	5	30,05
15	8,11	3	24,33	15	8,11	6	48,66
20	10,10	3	30,30	20	10,10	3	30,30
25	13,81	3	41,43	25	13,81	3	41,43
30	13,94	1	13,94	35	13,94	2	27,88
35	15,00	1	15,00				
50	18,35	1	18,35				
Tot. ADS		14	155,37	Tot. ADS		19	178,32
Tot. ad ettaro		700	7769	Tot. ad ettaro		950	8916
Copertura media ad ettaro (mq/ha)		7769mq/ha		Copertura media ad ettaro (mq/ha)		8916mq/ha	
% Copertura forestale post intervento		78%		% Copertura forestale post intervento		89%	

Le fasi operative consuete di un utilizzo boschivo possono essere riassunte come segue:

1) abbattimento e allestimento;

2) concentramento ed esbosco;

3) carico e trasporto.

Abbattimento e allestimento: la fase di abbattimento avverrà sull'area del lotto boschivo all'interno della quale si rinvencono i segni di martellata e avverrà secondo tali modalità:

- **Dovranno cadere al taglio** tutte le piante contrassegnate da due bolli, di vernice blu, posti sul tronco a circa 1.3 metri da terra, sia sul lato a monte che su quello di valle, in maniera da essere individuate a distanza. Le **piante contrassegnate con diametro maggiore o uguale a 18 cm riportano alla base una sfaccettatura con l'impronta del martello forestale del Dott For. Viani Michele con sigla CB – IS 347 A e del Dott. For. Cherubino Zarlenga, con la sigla CB – IS 323 – A** e numero arabo progressivo da:
- **1 a 1218** per la sola porzione di superficie individuata;
- **Cadranno al taglio tutte le piante/polloni con diametro inferiore ai 18 cm che non presentano nessun segno di martellata e nessuna segnatura con vernice;**
- **Si dovranno preservare dal taglio tutte le piante che non portano i segni di martellata e che presentano una croce con vernice rossa posta a monte e valle della stessa, o anellatura singola concentrica.**
- Il taglio degli alberi dovrà essere eseguito a regola d'arte appena al di sopra dei segni impressi sulla sfaccettatura presente alla base delle piante assegnate e si dovranno attuare tutti gli accorgimenti al fine di poter eseguire i lavori di abbattimento in completa sicurezza.
- Prima di eseguire l'abbattimento l'operatore dovrà stabilire se il letto di caduta è libero da soggetti da rilasciare in modo da evitare schianti e/o sradicamenti delle piante non assegnate.
- Lo smacchio della legna dovrà avvenire con mezzi meccanici utilizzando le piste esistenti in bosco.

Saranno destinate ad invecchiamento indefinito alcune piante dal diametro maggiore riportanti la X di colore rosso e gli alberi morti in piedi e a terra contraddistinti da un cerchio di colore rosso.

Concentramento ed esbosco: il concentramento e l'esbosco saranno eseguiti tramite avvallamento per vie naturali ovvero con trattori forestali dotati di gabbie ove la pendenza lo consente.

Carico e trasporto: L'accesso al lotto boschivo è garantito da piste forestali esistenti e in buone condizioni presenti al limite della particella. I siti per l'imposto dovranno essere realizzati lungo la strada principale nelle aree sgombre da vegetazione arborea contigue alla stessa. L'esposizione del legname potrà avvenire anche lungo le piste di esbosco esistenti (siti di concentramento).

VERIFICA DI COERENZA RISPETTO AL PDG DELLA ZSC IT7112124

HABITAT 9110:

MISURA	AZIONE	FINALITA' DELL'INTERVENTO
1	Rilascio del 50% di copertura del soprassuolo ottenuto attraverso il rilascio di piante di varie classi diametriche, che in virtù del loro portamento ed'ampiezza di chiomagarantiscono la copertura richiesta;	Garantita dalla presenza delle piante candidate da lasciare a dote del popolamento.
2	20% di dendromassa lasciata a dote: come si evince dai valori medi riportati, nonché da quelli singoli analizzati per area di saggio, si riscontra una	Si tratta di un soprassuolo da avviare all'altofusto. In ogni caso si garantisce una percentuale media in termini

	percentuale di volume di piante a dote maggiore del 20%;	provvisori post-intervento pari all'82%.
4	Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo	La conversione è garantita dall'intervento.
5	Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 5 elementi a ettaro;	Non saranno soggetti ad abbattimento individui seccaginosi, ne sarà prelevata dentromassa a terra. Nelle aree di saggio sono stati rilasciati individui seccaginosi;
6	Rilascio di individui arborei di diverse classi di età di maggiori dimensioni in numero di cinque piante/ha indipendentemente dallo stato vegetativo e della specie;	Individuazione e marcatura di piante habitat da rilasciare a dote del popolamento.
7	Rilascio di piante morte, annose o deperienti, utili alla nidificazione della fauna per promuovere le pratiche di gestione forestale e silvicoltura naturalistica, coerenti con i requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario;	Individuazione e marcatura di piante habitat da rilasciare a dote del popolamento.

Di seguito si allega una tabella riassuntiva delle piante habitat rilevate all'interno del popolamento.

N	SPECIE	CONDIZIONI	PECULIARITA'	COORD. N	COORD. E	PARTICELLA
1	Cerro	Viva	Presenza di microhabitat	41°43'38"	14°12'58"	44
2	Cerro	Viva	Presenza di microhabitat	41°43'46"	14°12'57"	44
3	Acero	Viva	Presenza di microhabitat	41°43'38"	14°12'54"	44
4	Acero	Senescente	Presenza di microhabitat	41°43'44"	14°12'55"	44
5	Cerro	Sneg	Presenza di microhabitat	41°43'41"	14°13'00"	44
6	Cerro	Senescente	Presenza di microhabitat	41°43'30"	14°12'59"	44

INDICE DI BIODIVERSITA' POTENZIALE (IBP)

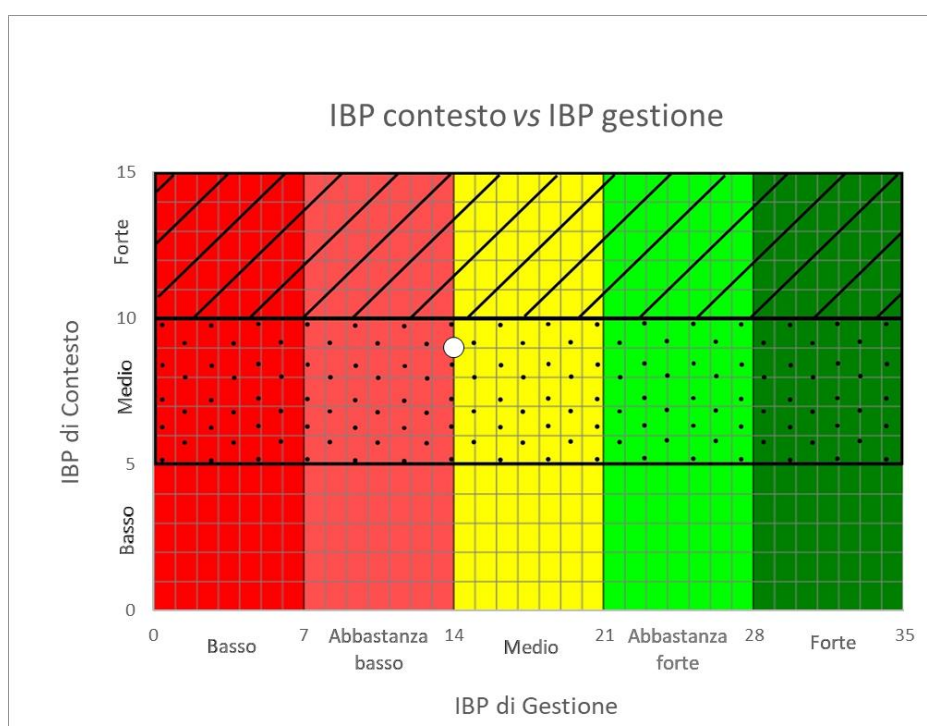
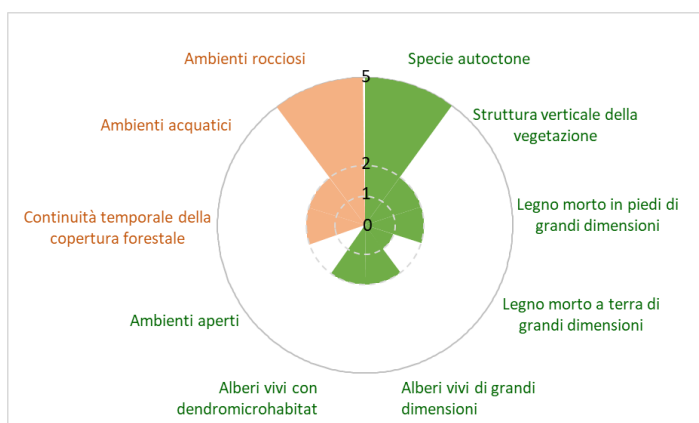
L'importanza della funzione di conservazione della biodiversità che svolgono le foreste, ribadita anche nella nuova Strategia forestale europea 2030, sottolinea la necessità dell'adozione di modalità gestionali adeguate che ne garantiscano la tutela. A questo proposito nell'ambito del progetto LIFE17 GIE/IT/000561 GoProFor e,

recepita con Determinazione Dirigenziale n.2425 del 07-05-2024 dalla Regione Molise, è stata sviluppata sulla base di criteri riconosciuti, una metodologia che prevede l'adozione di misure integrative e/o compensative nell'ambito della progettazione forestale, che tengano conto degli aspetti legati alla conservazione della biodiversità.

La metodologia proposta si appoggia sull'adozione dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) basato su 10 fattori, che permette di avere una stima della biodiversità potenziale di una data foresta.

Nella fase di rilievo in campo per la raccolta dei dati, la metodologia scelta è il percorso totale (particella forestale percorsa per circa 7 Ha e valutata dal punto di vista dei 10 fattori dell'IBP). Nella fase di acquisizione dei dati è stata scelta la scheda di rilevamento per la Regione Mediterranea tenendo conto delle caratteristiche della vegetazione dei popolamenti indagati.

In virtù dei parametri raccolti nella fase di campo, i punteggi ottenuti dall'indagine IBP tramite l'utilizzo della scheda di rilevamento per la regione continentale sono rappresentati in forma grafica come segue:



Per l'applicazione di una selvicoltura attenta alla conservazione della biodiversità, in funzione dei dati raccolti in campo, le scelte selvicolturali orientate dalla diagnosi dell'IBP, sono mirate a garantire il medesimo grado di biodiversità del popolamento.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: A1_Relazione Tecnica/Progetto di taglio A2_Elaborati cartografici.
---	--

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, No , perché:	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

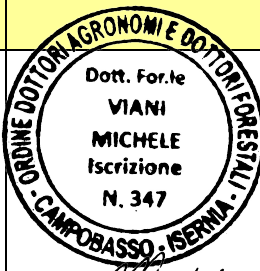

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE <input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
.....		
.....		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?		Se, Si , cosa è previsto:	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
.....		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
.....		
.....		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Si , descrivere:	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
.....		
.....		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	Se, Si , descrivere:	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Avviamento all'altofusto di un ceduo invecchiato di cerro.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
		Se, Si , cosa è previsto:	
		
		
		Indicare le specie interessate:	

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<input type="radio"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: <input checked="" type="radio"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): <input type="radio"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): Trattore forestale per le operazioni di esbosco
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Descrivere: emissioni acustiche e in atmosfera causate dalle operazioni di utilizzazione forestale (abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco)	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input checked="" type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):		
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			

	✓ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?		
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	Possibili varianti - modifiche:	
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere:		
Le operazioni di utilizzazione forestale rispetteranno le norme vigenti in materia (L.R. 6/200 e P.M.P.F della provincia di Isernia), tuttavia, i tempi e le modalità delle utilizzazioni potranno subire dei differimenti e delle modifiche in funzione delle fasi biologiche della fauna presente nel sito.	Leggenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

[illegible]

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Vastogirardi (IS) Il R.S.T	Dott. For Michele Viani	 	Civitanova del Sannio (IS), lì 20/01/2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**